



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO ATTUATORE

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N. 202/2018

Oggetto: Scelta del contraente ex art.36, comma 2 lett.a) del d.Lgs.50/2016. Incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per interventi di messa in sicurezza di emergenza - ripristino piezometro in sponda dx torrente Lerone, ripristino coperture cumuli detriti presso piazzale ex stabilimento e servizio di pulizia vasche di raccolta acque dilavamento piazzali e pozzi mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

il d.P.C.M. in data 23.11.2006, dichiarativo dello *stato di emergenza* in relazione alla “grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani in Comune Cogoleto (Provincia di Genova)”;

l'o.P.C.M. in data 5.12.2006, n. 3554, recante “*Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova*” e ss.mm.ii.;

il d.P.C.M. in data 21.12.2007 recante “*Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova.*”

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.1.2009 recante “*Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;*”

il d.P.C.M. in data 18 dicembre 2009 recante “*Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;*”

il d.P.C.M. in data 17 dicembre 2010 recante “*Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;*”

il d.P.C.M. in data 23.12.11 recante “*Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova*”

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale" convertito con legge in data 01/02/2013, n. 11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015 recante: "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444";

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015, con il quale viene disposto l'affidamento diretto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo, e comunque non oltre il 9 marzo 2015 alle ditte operanti per la funzionalità dell'impianto ECO1 esistente presso l'ex stabilimento Stoppani per il trattamento delle acque di falda, per l'attività di vigilanza e di videosorveglianza dello stabilimento, nonché del mantenimento delle utenze di fornitura di energia elettrica e di acqua;

la legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

il provvedimento n. 496/2015 recante "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444";

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

decreto legge n.244 in data 30.12.2016 recante "proroga e definizione di termini";

la legge in data 27 febbraio 2017, n. 19 recante "*Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30.12.2016 n.244 recante Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*";

la legge di bilancio 2018, approvata dal Parlamento in data 23.12.2017, che reca la proroga dei termini di cui all'art.5, comma 5, del decreto legge n.136/2013 convertito in legge n.6/2014, al 31 dicembre 2018;

Il d.Lgs. 18.4.2016 n.50 di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

le linee guida ANAC n.4 di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

DATO ATTO CHE:

con determinazione n.34 in data 24.1.2018 è stata aggiudicata la procedura negoziata ex art.36, comma 2, lett.b) del d.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di Pulizia vasche raccolta acque di dilavamento piazzali e di n.13 pozzi della barriera idraulica di Pian Masino mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati al costituendo raggruppamento di imprese GENERAL SMONTAGGI SPA - SPURGO JET SRL;

le imprese in sede di domanda di ammissione hanno indicato di voler subappaltare parte delle attività;

il servizio verrà avviato non appena pervenuto il cronoprogramma delle attività e la documentazione per l'accesso delle imprese al cantiere;

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

i lavori di costruzione del sistema di collettamento alla nuova stazione di sollevamento reflui provenienti dalla località Lerca, realizzati da Mediterranea delle Acque Srl nel Sin Cogoleto Stoppani hanno causato la completa copertura del piezometro di monitoraggio SP15 in sponda destra torrente Lerone;

in conseguenza di quanto sopra il Commissario Delegato ha invitato Mediterranea delle Acque al ripristino del piezometro che costituisce intervento di messa in sicurezza di emergenza e monitoraggio nel SIN;

i lavori di decontaminazione e demolizione delle strutture del SIN Stoppani risultano ad oggi ultimati, ma permangono rifiuti caratterizzati in attesa di definizione circa la conferibilità - giusto provvedimento di deroga del Soggetto Attuatore in data 11.3.2016 n.106;

sono in corso di affidamento i lavori di ripristino delle coperture dei depositi temporanei di detriti conterminati presso il piazzale dell'ex stabilimento Stoppani, divelti dai forti venti delle perturbazioni meteorologiche che hanno colpito il sito nei primi mesi dell'anno;

RITENUTO CHE:

la complessità del sito e la compresenza di imprese operanti in distinti cantieri richieda la nomina del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori a norma dell'art. 92 del d. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;

l'oggettiva necessità di garantire il costante presidio di parte pubblica richiede una figura di comprovata esperienza;

all'interno della struttura commissariale non si dispone di profili professionali che posseggano i requisiti per assumere il suddetto ruolo;

RILEVATO CHE:

l'arch. Cosetta Marina Posti - già Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione, adeguamento, conferimento rifiuti dal SIN ex Stoppani, decommissioning, gestione e chiusura della Discarica di Molinetto - ha svolto con perizia il suddetto incarico in tutti i cantieri aperti dal Commissario Delegato nel sito perimetrato;

L'Arch. Cosetta Marina Posti ha espresso la disponibilità all'assunzione dell'incarico così come riportato nella presente determinazione per un importo pari a €. 14.000,00 (IVA e contributi previdenziali esclusi);

gli importi risultano congrui a fronte delle tariffe di norma applicate;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento si intende esteso ad eventuali ulteriori interventi di messa in sicurezza di emergenza in somma urgenza che dovessero rendersi necessari all'interno del SIN Stoppani da rendersi fino al 31.12.2018 anche a mezzo di controlli periodici di verifica dello stato dei luoghi (almeno due/mese);

CONSIDERATO CHE:

configurandosi i presupposti di cui all'art.31, commi 8 e 11, del d.Lgs.18.4.2016 n.50 si possa procedere all'affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto Legislativo;

l'affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che in esito alla verifica di cui precede verrà approvato lo schema di contratto ed assunto il CIG di riferimento;

VISTI gli art. 1 e 5 dell'O.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;

1. di avviare la procedura di affidamento diretto ex art.36 comma 2, lett. a) del d.Lgs. 50/2016 dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi di ripristino del piezometro in sponda dx torrente Lerone, delle coperture dei depositi di detriti conterminati presso il piazzale sud dell'ex stabilimento, per il servizio di pulizia vasche di raccolta acque dilavamento piazzali e pozzi mediante aspirazione e filtropressatura fanghi contaminati;
2. di dare atto che l'affidamento in argomento si intende esteso ad eventuali ulteriori interventi di messa in sicurezza di emergenza in somma urgenza che dovessero rendersi necessari all'interno del SIN Stoppani da rendersi fino al 31.12.2018 anche a mezzo di controlli periodici di verifica dello stato dei luoghi (almeno due/mese);
3. di dare atto che l'Arch. Cosetta Marina Posti ha espresso la disponibilità all'assunzione dell'incarico dietro il compenso di €. 14.000,00 (IVA e contributi previdenziali esclusi);
4. di dare atto che il presente affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che in esito alla verifica di cui precede verrà approvato lo schema di contratto ed assunto il CIG di riferimento;
6. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs.33/2013.

Arenzano, 8 maggio 2018

IL SOGGETTO ATTUATORE
(D.ssa Cecilia Brescianini)

